

Premessa

"Le risorse che gli Enti locali destinano alla cultura costituiscono un investimento strategico fondamentale con effetti positivi, apprezzabili soprattutto nel medio e lungo periodo, per affrontare le grandi questioni sociali della società contemporanea. Un forte tessuto culturale, fatto di strutture e di eventi, può garantire ai cittadini non solo una migliore qualità della vita ma il pieno godimento di quella libertà culturale ormai riconosciuta fra i diritti non comprimibili della persona. Una rete di efficienti strutture culturali capaci di sostenere la ricerca e l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita è anche indispensabile per realizzare una "economia basata sulla conoscenza al fine di assicurare una crescita economica sostenibile, maggiori e migliori posti di lavoro, e una maggiore coesione sociale" (Consiglio Europeo di Lisbona, 2000).

La prospettiva strategica dichiarata a Lisbona nel 2000 viene declinata in termini operativi e nel contesto locale bolognese attraverso un sistema di

istituzioni, centri culturali, iniziative e rassegne. Il presente capitolo si articola in tre parti:

- le competenze del Comune in ambito culturale;
- attività, servizi, progetti realizzati o avviati durante il mandato;
- la descrizione del sistema culturale locale (musei, teatri, biblioteche, cinema, spettacoli...).

Competenze del Comune in ambito culturale

Le attività culturali del Comune di Bologna sono sviluppate prevalentemente dal Settore "Cultura e Rapporti con l'Università" che assicura l'attuazione delle linee di politica culturale decise dall'Amministrazione. Il settore si occupa principalmente di:

- **elaborazione di indirizzi in materia di politica culturale;**
- **valorizzazione della rete cittadina delle istituzioni culturali;**
- **gestione del sistema degli istituti culturali;**
- **coordinamento tecnico del sistema bibliotecario comunale e partecipazione al sistema bibliotecario cittadino;**
- **coordinamento del sistema museale comunale;**
- **produzione, programmazione, organizzazione o sostegno di manifestazioni culturali;**
- **attività di raccordo di progetti e interventi di interesse comune all'Amministrazione comunale e all'Università degli Studi di Bologna;**
- **promozione del sistema teatrale e dello spettacolo (musica, danza, ecc...).**

La **missione** del settore comprende gli impegni generali del Comune in ambito culturale:

- conservare e valorizzare i patrimoni culturali della Città, rappresentati da beni fisici, da iniziative, da tradizioni, dalla memoria e dalle relazioni tra le persone;

- realizzare e promuovere gli strumenti e i servizi che permettono la produzione e la fruizione culturale;
- valorizzare l'associazionismo e l'impegno dei privati e delle istituzioni, per rendere coerenti le forme della cultura a Bologna e per dare risalto agli effetti economici che ne derivano;
- far vivere la Città come luogo e forma di cultura, riconoscendo la varietà delle espressioni che contribuiscono a integrare i cittadini, a migliorare la qualità della loro vita, ad aumentarne le capacità.

CULTURA

A questa struttura fanno riferimento le attività dirette alle libere forme associative e più in generale alla sussidiarietà, le attività volte alla valorizzazione della creatività giovanile, oltre all'organizzazione delle grandi manifestazioni estive e natalizie.

LIBERE FORME ASSOCIATIVE E SUSSIDIARIETÀ

La sussidiarietà occupa da sempre un posto centrale nelle priorità del Comune di Bologna; la nostra è una città ad altissima densità di associazioni. Ciò vale in particolare in campo culturale, area in cui l'associazionismo è la forma di attività più diffusa.

Il Settore cura le relazioni con le associazioni culturali offrendo innanzitutto costante ascolto, informazioni, supporto, orientamento, comunicazione e promozione, contribuendo alla migliore riuscita dei progetti e delle attività da realizzare.



Ogni anno il Settore assegna contributi economici e spazi in forma diretta attraverso convenzioni o attraverso bandi, strumenti che consentono maggiore trasparenza e pari opportunità di partecipazione alle varie associazioni, facendole concorrere, secondo un principio di sussidiarietà, alla creazione della programmazione politico-culturale della città.

N. progetti presentati bando LFA 2009: 79

N. progetti finanziati bando LFA 2009: 39



SOSTEGNO ALLA CREATIVITA' GIOVANILE IN CAMPO CULTURALE



Nel 2009 ha avuto luogo la decima edizione del festival biennale *Iceberg* per i giovani artisti dai 18 ai 30 anni, esito dell'omonimo concorso 2008.

Il catalogo on-line, comprendente vincitori e segnalati, è visibile sul sito www.iceberg.bo.it.

Iceberg mira a far emergere i migliori talenti creativi, accompagnandoli in un percorso di crescita artistica e professionale per due anni attraverso un supporto in orientamento, servizi, contributi e sostegno alla mobilità.

Oltre ad offrire opportunità a vincitori e segnalati grazie a reti e circuiti, tra cui la Biennale dei Giovani Artisti dell'Europa e del Mediterraneo



(che ha avuto luogo a Skopje nel settembre 2009, vedendo la partecipazione di cinque artisti bolognesi di Iceberg),



il GAI (Giovani Artisti Italiani), il GA/ER (Giovani Artisti Emilia Romagna), *Iceberg* è realizzato in collaborazione con un ampio ventaglio di soggetti e istituzioni che amplificano le possibilità dei giovani creativi. Per il 2009 si segnala in particolare la partecipazione di sei artisti di Iceberg al festival *Kaleidoskop* di Tuzla, esito di un progetto internazionale di cooperazione culturale tra Bologna e la città bosniaca.

Un'altra importante iniziativa è il progetto *gAP, giovani per l'Arte Pubblica*, nato a Bologna nel 2008 in collaborazione con Gino Gianuzzi della galleria Neon.



gIOVANI PER
L'aRTE pUBBLICA

Seminari tenuti da docenti dell'Accademia di Belle Arti, workshop condotti da artisti e incontri di presentazione di 'buone pratiche' italiane e straniere sul tema dell'arte pubblica hanno offerto le coordinate teoriche e progettuali su cui durante i workshop sono stati sviluppati progetti, selezionati e sostenuti nella loro realizzazione.

(www.comune.bologna.it/iperbole/iceberg/gap/home.html).

In parallelo, *gAP* ha sostenuto diversi progetti di arte pubblica proposti da artisti, tra cui il più significativo è senz'altro *ON – Luci di pubblica piazza* a cura di Martina Angelotti e Anna de Manincor (www.onoff.co.it) che da ormai tre inverni offre alla città di Bologna una veste luminosa firmata dal collettivo artistico *ZimmerFrei* e da artisti ospiti.



gAP è un progetto triennale cofinanziato dal Ministero della Gioventù nell'ambito dell'APQ GECO, con la collaborazione dell'Associazione GAER, Giovani Artisti dell'Emilia-Romagna.





Il Settore ha aderito a Gemine Muse 2009 sesta edizione, che rientra nel Progetto "Italia Creativa", a cura della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Gioventù in collaborazione con l'ANCI – Associazione Nazionale Comuni Italiani e il GAI -Associazione per il Circuito dei Giovani Artisti Italiani. Sul territorio nazionale Gemine Muse ha visto come protagonisti 150 giovani artisti e 30 curatori in 22 città italiane con un serie di mostre, performance e spettacoli. A Bologna la curatrice Karin Andersen e gli artisti Giulia Ravazzolo e PetriPaselli hanno realizzato il progetto intitolato "Simbionti-esercizi di mutualismo museale" presso il Museo Civico Medievale e il Museo Davia Bargellini.

ATTIVITA' INTERNAZIONALI

Il Settore incoraggia le attività culturali cittadine con proiezione internazionale, offrendo informazioni sulle opportunità, supporto alla stesura di progetti, promozione e incentivi alla mobilità in forma di servizi o in forma economica.

La partecipazione attiva al Forum Cultura del Network EUROCITIES e il lavoro in collaborazione con l'ufficio relazioni internazionali e progetti europei del Comune consente un contatto costante con i settori culturali delle maggiori città europee, favorendo la nascita di scambi e progetti.



In particolare, con le città gemelle di Toulouse e Lipsia, e oltre Europa con Itabashi, distretto di Tokyo, si sono attivate proficue attività di scambi bilaterali in vari ambiti artistici.



MANIFESTAZIONI ESTIVE

Bè bolognaestate è la rassegna estiva di spettacoli e intrattenimento culturale promossa dal Settore Cultura del Comune di Bologna.

Nasce nel 2005, per contraddistinguere il nuovo programma di manifestazioni estive dalle precedenti esperienze ed è caratterizzata da prestigiosi ospiti italiani e internazionali e da iniziative proposte, per la maggior parte gratuitamente, ai cittadini e ai turisti; offre appuntamenti di teatro, musica, cinema, danza, letteratura, incontri e visite guidate.

Il programma di *Bè bolognaestate* si realizza in un rapporto di stretta collaborazione con il tessuto produttivo della città, integrando le proposte direttamente formulate dal Settore Cultura con i numerosi progetti presentati dagli operatori culturali presenti a Bologna.

L'ultima edizione (*Bè Bolognaestate* 2009) ha presentato una novità rispetto alle precedenti edizioni che ha segnato il calendario delle

proposte 2009, ovvero il programma de **La città in Piazza Santo Stefano**, 26 giornate di programmazione nel mese di agosto, svolte nell'omonima piazza, aggiunte in coda al programma di *Bè bolognaestate* e sostenute esclusivamente da sponsor privati e sponsor tecnici.

Bè Bologna estate 2009, si è svolta dal **27 giugno al 13 settembre** e nell'arco di **79 giornate di programmazione**, ha presentato **1.273 eventi (compresa La città in Piazza Santo Stefano)**, con una media di oltre **16 eventi al giorno**.

Sono circa **310.800** gli spettatori dichiarati, a cui vanno aggiunti i **10.200** che hanno seguito *La città in Piazza Santo Stefano* e le presenze di pubblico dichiarate dall'Antoniano per *La città dello Zecchino*, un evento che con i suoi **97.100** spettatori incide in maniera significativa sulle presenze.

Il pubblico complessivo di *Bè bolognaestate 09* è stato dunque di **418.100 spettatori**; un numero che è sensibilmente calato rispetto ai dati raccolti con gli stessi criteri nell'anno precedente: 580.000 gli spettatori nel 2008.

Complessivamente, rispetto all'edizione del 2008, si è registrata una riduzione di circa il 60 % del budget a cui è corrisposto un calo del numero di appuntamenti solamente del 7 %, con una diminuzione del pubblico di circa il 28 %.

Un altro dato che ha segnato in maniera sostanziale lo scarto di quest'ultima edizione rispetto alle precedenti è rappresentato dal sostanziale pareggio tra il numero di appuntamenti con ingresso gratuito e con ingresso a pagamento. Uno degli aspetti che caratterizzavano le scorse edizioni di *Bè bolognaestate* era la prevalenza di appuntamenti ad ingresso gratuito. Nel 2009 la flessione delle risorse messe a budget ha necessariamente fatto ridurre questo tipo di eventi, mentre molte iniziative sono state progettate e realizzate tenendo conto di un biglietto di ingresso, seppure a prezzi contenuti e popolari.

FESTIVAL DEL JAZZ

Nel 2006, dopo circa 30 anni dall'ultimo festival che ebbe grande successo per 15 anni (dal 1958 al 1975), è tornato a Bologna, un festival internazionale del Jazz. La buona risposta del pubblico all'edizione "numero zero" ha permesso di realizzare l'appuntamento anche negli anni successivi. Quest'ultima edizione (6 –14 novembre 2009) ha proposto un cartellone ricco di appuntamenti e di eventi speciali: cinque concerti sul **Main Stage** al Teatro delle Celebrazioni, dieci giorni di appuntamenti in sei locali della regione, i concerti delle rassegne **Round Midnight, Jazz Brunch, Aperitivo Jazz e After Hours**, un totale di oltre settanta musicisti e cinque film in proiezione- con un'anteprima nazionale dedicata completamente al jazz a Bologna – per la rassegna **Jazz On The Screen**.

Gli spettatori sono stati oltre 7.000, di varie fasce d'età con una prevalenza di 30-55enni dalla scolarità medio alta, così articolati:

- Teatro delle Celebrazioni – 5 concerti e 2.900 presenze;
- Cantina Bentivoglio: 8 concerti e 1.600 presenze;
- Chet Baker Jazz Club: 3 concerti e 360 presenze;
- Il Torrione: 4 concerti e 750 presenze;
- Il Posto: 3 concerti e 130 presenze;

- Take Five: 8 concerti e 800 presenze;
- Cinema Lumière: 520 presenze.

NATALE E CAPODANNO

BOSCO DI NATALE

Dal 18 al 24 dicembre 2009 in Piazza Maggiore si è trasformata in un vero e proprio bosco che ha contribuito a catapultare la città nel clima natalizio. Il progetto, in collaborazione con BF Servizi, prevedeva diverse decine di alberi e piante, un tappeto di erba, una slitta con le renne e la casa di Babbo Natale. Le attività ideate e progettate per i bambini all'interno del bosco sono state molteplici. In particolare si segnalano gli incontri di Babbo Natale con i bambini all'interno della casetta, la lettura da parte di Maria Rita Parsi della fiaba "Zahara e il Natale" e il trenino turistico che ha trasportato per il centro città adulti e bambini.

I bambini coinvolti sono stati stimati in circa un migliaio.

CAPODANNO

Il Capodanno 2010 si è svolto all'insegna della collaborazione tra le due città di Bologna e Firenze, "avvicinate" dall'Alta Velocità. **Piazza Maggiore a Bologna e Santa Maria Novella a Firenze hanno ospitato grandi nomi della scena musicale italiana e internazionale** che durante la lunga notte si sono scambiati il palco in 37 minuti netti, grazie al nuovissimo treno Freccia Rossa.

La serata si è aperta con la messa in onda del concerto di Capodanno svoltosi presso il Teatro Comunale di Bologna e rimandato via satellite in Piazza Maggiore sul grande schermo del palco

In prima serata i Negrita si sono esibiti a Bologna, cedendo poi il palco a Lucio Dalla e sostituendolo sul palco di Firenze, mentre gli Stadio sono rimasti tutta la sera in piazza Maggiore, così come Irene Grandi a Firenze. A condurre la serata bolognese sono stati Patrizio Roversi, Marianna Morandi e Andrea Lehotskà, mentre a Santa Maria Novella è stata la volta di Federico Russo e Martina Stella. Il treno speciale ha fatto la spola tra i due capoluoghi con quattro spostamenti tra le 22 e le 3 di notte e, oltre agli artisti, ha trasportato anche il pubblico.

Gli eventi distribuiti nelle piazze di Bologna hanno risentito delle avverse condizioni meteorologiche visto che i palchi non erano coperti, ma nonostante questo nessun evento è saltato. P.zza Ravegnana è stata il punto di maggior concentrazione di pubblico dopo P.zza Maggiore.

L'afflusso di pubblico è proseguito costante durante tutta la serata passando dalle 2.000/3.000 persone iniziali fino alla capienza massima di Piazza Maggiore (8.000/10.000 spettatori).

ISTITUZIONE MUSEI

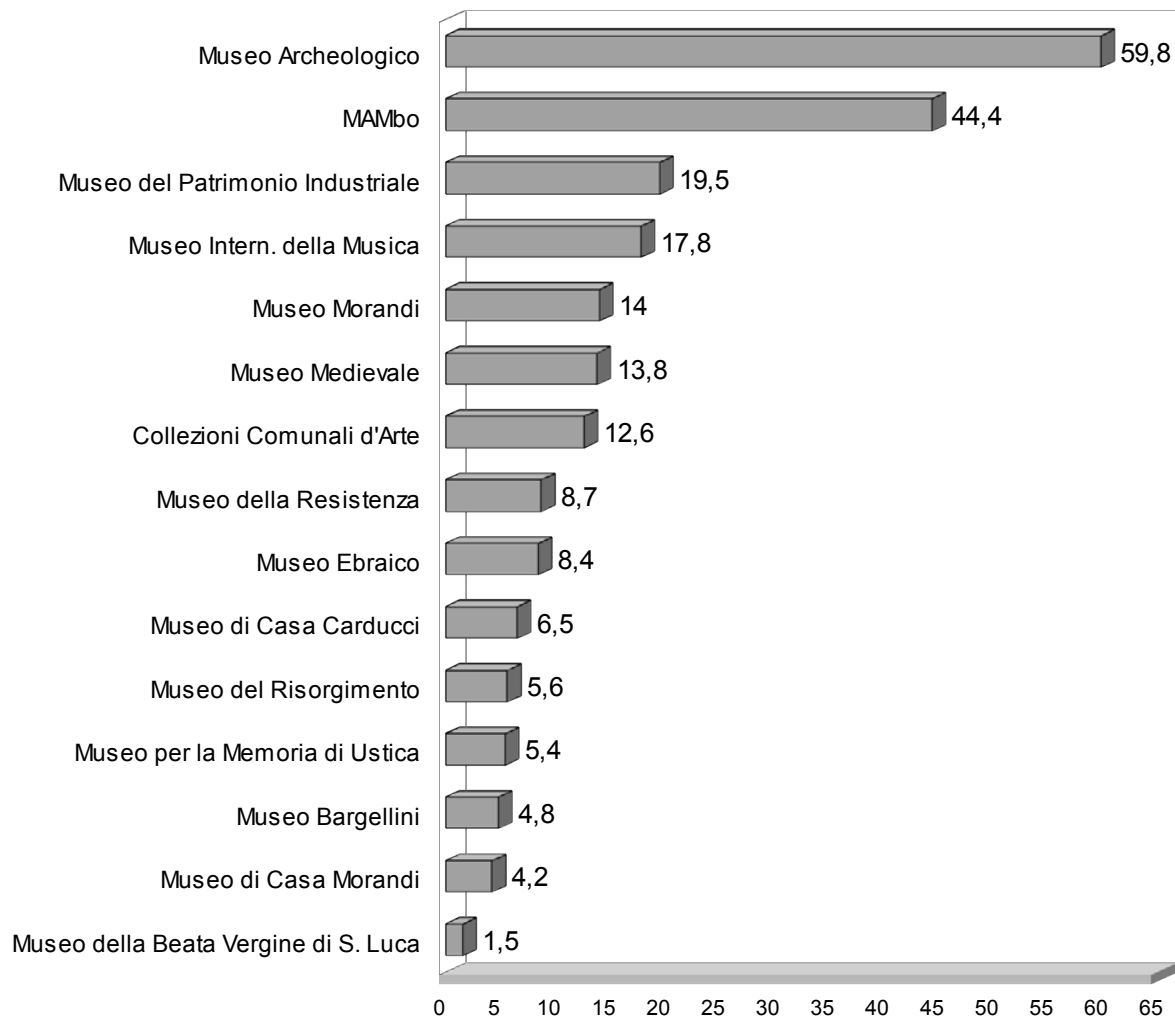
ALCUNI DATI SUI MUSEI CIVICI DI BOLOGNA

I VISITATORI COMPLESSIVI

Sede	2007	2008	2009	Δ '09/'08
Museo del Patrimonio Industriale	31.810	30.324	29.600	2,39%
Museo Civico Archeologico	96.239	99.996	107.143	7,15%
Collezioni Comunali d'Arte	29.517	31.526	35.532	12,71%
Museo Davia Bargellini	3.723	7.133	7.547	5,80%
Museo Medievale	24.568	27.066	29.338	8,39%
Museo Internazionale e Biblioteca della Musica	33.818	39.436	37.750	-4,28%
Museo del Risorgimento	6.616	6.245	5.480	-12,25%
Casa Carducci	5.570	6.294	6.070	-3,56%
Galleria d'Arte Moderna	3.353			
MAMbo - Museo Arte Moderna Bologna	50.661	93.942	123.282	31,23%
Villa delle Rose e altre sedi Gam	2.412	2.467	4.653	88,61%
Museo Morandi	30.210	27.871	37.299	33,83%
Casa Morandi			1.366	0,00%
Museo della Memoria di Ustica	3.850	4.881	6.451	32,17%
Museo della Beata Vergine di S. Luca	2.063	1.487	2.354	58,31%
Museo Ebraico	17.377	21.310	18.765	-11,94%
Museo della Resistenza	2.658	3.338	6.490	94,43%
Totale Musei Civici	344.445	403.316	459.120	13,84%

Nel 2009 si conferma il trend di crescita dei visitatori dei musei civici con un incremento del 13,84%. Il museo più visitato del 2009 è stato il MAMbo che ha raggiunto e superato le 100.000 presenze annue. L'incremento più significativo si è verificato al Museo della Resistenza che ha quasi raddoppiato (+94,43%) i propri visitatori.

Media oraria dei visitatori dei musei (anno 2009)



Il dato dei visitatori complessivi ci fornisce un quadro preciso su quali siano i musei più frequentati, ma il confronto in valori assoluti presenta sempre alcune controindicazioni in quanto gli orari di apertura sono spesso eterogenei e non si tiene conto di eventuali periodi di chiusura (es. periodi estivi). Per ovviare a questo problema si è pensato di ricorrere al dato della media oraria dei visitatori che pone sullo stesso piano tutti i musei e permette di evidenziarne l'andamento indipendentemente da altri fattori.

Dal grafico emerge che i due musei con più visitatori complessivi sono anche quelli con la migliore media oraria, ovvero il museo Archeologico e il MAMbo.

Ottimo anche il risultato del Patrimonio Industriale che con una media di **19,5 visitatori all'ora** si colloca al terzo posto davanti a musei più frequentati ma con un orario di apertura più ampio.

Il miglior risultato tra i musei di piccole dimensioni è stato ottenuto dal Museo della Resistenza con **8,7 visitatori all'ora**.

MOSTRE NON DOTATE DI PROPRIO BIGLIETTO

Sede	Titolo	Data inizio	Data fine	Tot. Giorni
Museo Civico Archeologico	Bologna ART First	23/01/2009	22/02/2009	26
Museo Civico Archeologico	Sergio Toppi. Il segno della storia	05/03/2009	12/04/2009	34
Museo del Patrimonio Industriale	Fiabe sull'acqua	07/10/2009	01/11/2009	32
Museo del Patrimonio Industriale	Mario Mazzetti, tecnico progettista, fondatore della M.M.	17/12/2009	31/05/2010	154
	di cui nel 2009			13
Museo del Patrimonio Industriale	Mai vista un'impresa così	07/05/2009	13/05/2009	7
Museo Medievale	Antichi tesori della Corea	23/03/2009	24/05/2009	55
Museo Medievale	I corali di San Giacomo Maggiore	19/06/2009	10/01/2010	173
	di cui nel 2009			165
Museo Medievale	1609-2009. Annibale Carracci: due opere per un centenario	19/09/2009	17/01/2010	101
	di cui nel 2009			87
Museo Medievale	Musee de l' OHM	17/10/2009	07/02/2010	95
	di cui nel 2009			63
Museo Medievale	Vestire una Storia	02/12/2009	31/09/2010	50
	di cui nel 2009			24
Museo Davia Bargellini	Gemini e Muse -Simbionti: la donazione PetriPaselli	18/04/2009	05/07/2009	67
Museo Davia Bargellini	Visioni d'autore. Tre fotografi al Museo Davia Bargellini	10/07/2009	30/08/2009	45
Museo Davia Bargellini	Una fedele copia da Annibale Carracci	24/09/2009	29/11/2009	58
Museo Davia Bargellini	Presepiai e Presepi attraverso i secoli	13/12/2009	14/02/2009	54
	di cui nel 2009			16
Museo Internazionale e Biblioteca della Musica	Altan - Il mar delle blatte	06/03/2009	19/04/2009	38

Sede	Titolo	Data inizio	Data fine	Tot. Giorni
Museo Internazionale e Biblioteca della Musica	Ostaggi d'arte 3	21/04/2009	05/07/2009	66
Museo Internazionale e Biblioteca della Musica	Da Budrio al Giappone. Ocarine antiche e moderne da collezioni private	24/04/2009	24/05/2009	26
Museo Internazionale e Biblioteca della Musica	Artist's books by Sol Lewitt. Tutti i libri d'artista	15/09/2009	25/10/2009	35
Museo del Risorgimento	La Certosa di Bologna: un libro aperto sulla storia	23/05/2009	15/07/2009	39
Museo del Risorgimento	Ugo Bassi nel suo tempo. In memoria di Nello Bagni a un anno dalla morte	10/10/2009	14/11/2009	31

MOSTRE DOTATE DI PROPRIO BIGLIETTO

Sede	Titolo	Data inizio	Data fine	Tot. Giorni	Paganti	Non Paganti	Totale	Media giornaliera
Museo Archeologico	Potere e splendore. Gli antichi Piceni a Matelica	29/04/2009	13/09/2009	128	2.803	808	3.611	28
Museo Archeologico	Federico Zeri, dietro l'immagine. Opere d'arte e fotografia	10/10/2009	10/01/2010	76	5.283	549	5.832	77
	di cui nel 2009						4.656	
Museo Ebraico	Carlo Levi, Il prezzo della libertà	25/01/2009	05/04/2009	61	157	2.784	2.941	48
Museo Ebraico	IL NETWORK PRIMA DI INTERNET-Personaggi e documenti, visioni e suoni della modernità ebraica nel tempo	14/10/2009	10/10/2010	234	517	1.304	1.821	27
MAMbo	Giorgio Morandi 1890-1964	30/12/1899	13/04/2009	72	31.942	7.537	39.479	548

Sede	Titolo	Data inizio	Data fine	Tot. Giorni	Paganti	Non Paganti	Totale	Media giornaliera
MAMbo	Trisha Donnelly	30/12/1899	13/04/2009	45	Stesso biglietto mostra su Morandi			
MAMbo	Sarah Morris	30/12/1899	26/07/2009	55				
MAMbo	Seth Price	26/05/2009	26/07/2009	55	Stesso biglietto mostra su Sarah Morris			
MAMbo	Gilberto Zorio	30/12/1899	07/02/2010	99	6.338	5.081	11.419	115
			di cui nel 2009	67	3.650	2.237	5.887	88
Villa delle Rose	Cento dei nostri anni	30/12/1899	25/10/2009	34	-	3.809	3.809	112
Villa delle Rose	Premio Fabbri	07/11/2009	29/11/2009	20	-	768	768	38

I MUSEI E I SERVIZI EDUCATIVI

Classi	2007	2008	2009	Δ	% incidenza relativa 2007	% incidenza relativa 2008	% incidenza relativa 2009
Museo del Patrimonio Industriale	767	746	628	-15,8%	16,0%	15,8%	14,0%
Museo Archeologico	2.016	1.954	1824	-6,7%	42,1%	41,4%	40,7%
Collezioni Comunali	96	82	106	29,3%	2,0%	1,7%	2,4%
Museo Davia Bargellini	33	39	40	2,6%	0,7%	0,8%	0,9%
Museo Civico Medievale	301	375	362	-3,5%	6,3%	8,0%	8,1%
Museo Intern. della Musica	726	723	680	-5,9%	15,2%	15,3%	15,1%
Museo del Risorgimento	112	114	94	-17,5%	2,3%	2,4%	2,1%
Museo di Casa Carducci	145	175	146	-16,6%	3,0%	3,7%	3,2%
Galleria d'arte Moderna	46				1,0%		
Mambo	254	255	269	5,5%	5,3%	5,4%	6,0%
Museo Morandi	202	146	157	7,5%	4,2%	3,1%	3,5%
Museo Ebraico	69	68	70	2,9%	1,4%	1,4%	1,6%
Museo della Resistenza	24	38	110	189,5%	0,5%	0,8%	2,4%
Totale classi	4.791	4.715	4.486	-4,9%	100,0%	100,0%	100,0%

Studenti	2007	2008	2009	Δ	% incidenza relativa 2007	% incidenza relativa 2008	% incidenza relativa 2009
Museo del Patrimonio Industriale	15.243	15.376	13.914	-9,5%	15,9%	16,4%	15,7%
Museo Archeologico	41.264	38.740	36.150	-6,7%	42,9%	41,4%	40,9%
Collezioni Comunali	1.909	1.755	2.091	19,1%	2,0%	1,9%	2,4%
Museo Davia Bargellini	664	769	714	-7,2%	0,7%	0,8%	0,8%
Museo Civico Medievale	5.881	6.978	6.663	-4,5%	6,1%	7,5%	7,5%
Museo Intern. della Musica	14.319	14.024	12.979	-7,5%	14,9%	15,0%	14,7%
Museo del Risorgimento	2.422	2.274	1.891	-16,8%	2,5%	2,4%	2,1%
Museo di Casa Carducci	1.440	2.079	1.788	-14,0%	1,5%	2,2%	2,0%
Galleria d'arte Moderna	1.007				1,0%		
<i>Mambo</i>	6.282	6.471	5.652	-12,7%	6,5%	6,9%	6,4%
Museo Morandi	3.962	2.898	2.958	2,1%	4,1%	3,1%	3,4%
Museo Ebraico	1.224	1.398	1.291	-7,7%	1,3%	1,5%	1,5%
Museo della Resistenza	489	770	2.296	198,2%	0,5%	0,8%	2,6%
Totale studenti	96.106	93.532	88.387	-5,5%	100,0%	100,0%	100,0%

MUSEO DEL PATRIMONIO INDUSTRIALE

Gli interventi realizzati nel 2009 sono stati finalizzati a valorizzare il patrimonio industriale della città.

In particolare, proseguendo il progetto "Moto Bolognesi", si sono realizzati due interventi espositivi sul settore motoristico: "

Moto Bolognesi del dopoguerra (sino al 31 maggio 2009)

Mario Mazzetti tecnico progettista fondatore M.M. (inaugurata il 17 dicembre)

In occasione delle manifestazioni per i 100 anni del nobel a Marconi si sono coordinate le iniziative espositive **Guglielmo Marconi: un nobel senza fili.**

Particolare attenzione è stata dedicata a programmi di diffusione della cultura tecnico-scientifica promuovendo attività e laboratori in collaborazione con altri enti del territorio tra cui Fondazione Marconi, Villa Smeraldi, Museo Ducati, Fondazione Golinelli.

MUSEO CIVICO ARCHEOLOGICO

Nel corso dell'anno 2009 il Museo Civico Archeologico ha avviato il riallestimento della Sala dedicata alla Collezione Romana, conclusosi nel 2010.

E' proseguito il costante aggiornamento e riqualificazione delle collezioni, sia sotto il profilo culturale e scientifico sia per quanto concerne la dotazione di servizi e strumentazioni per l'utenza.



Grazie al contributo della Fondazione del Monte è stata organizzata una mostra di grande rilievo scientifico "Potere e Splendore. Gli antichi Piceni" confermando la presenza del museo nei circuiti nazionali e internazionali.

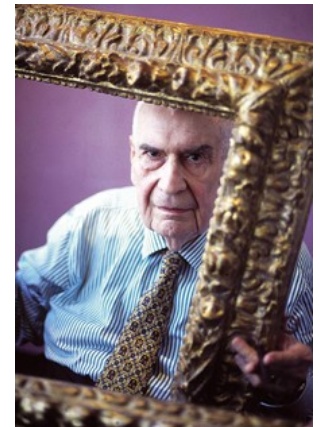
Sono state offerte gratuitamente al pubblico 83 visite guidate domenicali, 7 incontri tematici ("Romanamente" e "Testi e pretesti") e 4 serate con visite guidate ("Sete di archeologia"). Particolare successo hanno riscosso queste iniziative cui hanno partecipato

complessivamente più di 4.000 persone.

Esposizioni organizzate e coprodotte con altri Enti:

"ArtFirst", "Bilbolbul (Sergio Toppi)" e "Federico Zeri-Dietro l'immagine".

Il Museo ha inoltre organizzato a Chianciano Terme la mostra, il relativo catalogo e il Convegno di studi "Tutte le anime della Mummia. La vita oltre la morte ai tempi di Sety I".



Il sensibile e progressivo aumento dei visitatori è stato determinato anche dalla ricchezza dell'offerta didattica e dalla programmazione di conferenze e incontri.

E' stata fortemente ampliata l'attività del book-shop che, assieme al servizio di audioguide, garantisce una proposta molto apprezzata dai visitatori.



ATTIVITÀ DIDATTICA

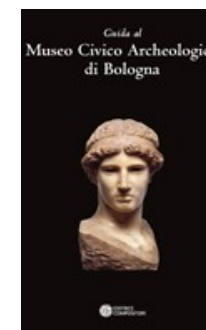
E' stata mantenuta e rafforzata l'attività didattica per le scuole di ogni ordine e grado (ideazione e realizzazione nuovi percorsi didattici) rispettando le previsioni (1.838 classi per 37.670 alunni e accompagnatori) e il confronto con gli anni passati pur nella difficoltà determinata dai nuovi indirizzi scolastici.

ATTIVITÀ EDITORIALI E PROMOZIONALI

Pubblicazione on-line di 100 reperti della collezione egiziana sul Portale Iperbole-Cultura.

E' stata data alle stampe la nuova guida del museo, che ha trovato grande consenso sul piano scientifico per la ricchezza dei contenuti e per la praticità di consultazione.

Sono proseguiti i rapporti di proficua collaborazione con la città e in particolare con l'Università (Dipartimento di Archeologia), con la Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia Romagna, con la Provincia di Bologna, con l'Istituto dei Beni Culturali della Regione Emilia Romagna e con il mondo dell'Associazionismo ("Esagono - Amici del Museo Archeologico" e "Coro Athena").



MUSEO INTERNAZIONALE E BIBLIOTECA DELLA MUSICA

Il Museo internazionale e biblioteca della musica è stato inaugurato nel maggio 2004 all'interno di Palazzo Sanguinetti, nel centro storico di Bologna. Il percorso espositivo si snoda attraverso nove sale, che ripercorrono circa sei secoli di storia della musica europea, Dispone inoltre di una sala eventi con relativo foyer dotato di postazioni multimediali, tre laboratori didattici, uno spazio mostre temporanee, il bookshop.

Il Museo non si propone però solo come luogo di conservazione e valorizzazione del patrimonio musicale "classico", ma anche come territorio di contaminazione, di ricerca e di promozione, mettendo a disposizione i suoi spazi per eventi culturali "off", agendo al di fuori dagli schemi e dai canoni museali tradizionali, per diventare un luogo aperto e vivace, polifunzionale, interattivo e di servizio, frequentato dagli addetti ai lavori e dagli appassionati, dai cittadini e dai turisti, dagli adulti come dai bambini, con un unico comune denominatore: la musica in tutte le sue forme ed espressioni.

Esposizioni organizzate e coprodotte con altri Enti:

- Il mar delle blatte mostra di Altan inaugurata in occasione di Bilbolbul Festival internazionale del fumetto
- Sol Lewitt's Artists book ospitata in occasione di Artelibro
- Love me Fender a cura di Luca Beatrice, in collaborazione con M. Casale Bauer. [La mostra ha superato i 10.000 visitatori](#), che accompagnati dal sottofondo musicale della play list creata appositamente da Virgin Radio, hanno potuto ammirare una selezione di lavori inediti prodotti da 27 artisti dedicati alla chitarra Fender, mito della musica rock.

Altri eventi:

- Lezioni di rock a cura di Ernesto Assante e Gino Castaldo sempre in collaborazione con M.Casale Bauer;
- concerto di Scott Matthews in collaborazione con il festival Gender Bender e la rassegna Art for Art's shake Disharmonic Harmony, installazioni, eventi e performance a cura di Comunicative.

ATTIVITÀ DIDATTICA

Attività didattica realizzata per le scuole da ["Metti in gioco la musica"](#) laboratorio per la didattica musicale, a cui hanno partecipato quasi 13.000 studenti per un totale di 680 classi.

Proposte didattiche del week end con il ciclo The best of dedicato alle famiglie: Musicainfasce dedicato a bambini da 0 a 36 mesi e genitori e Mikrokosmos laboratorio multietnico di canto corale per bambini e genitori italiani e stranieri.

Terza edizione de "Il museo Nella musica Percorsi musicali al Museo e dintorni": percorsi musicali e musicati condotti da esperti e musicisti, che ha registrato oltre 2.000 presenze.

ATTIVITÀ EDITORIALI E PROMOZIONALI

Tra i progetti speciali e innovativi del 2009 è da inserire la pubblicazione del numero 15 della Rivista Dada - l'unica rivista d'arte per bambini e ragazzi - dedicato ad Arte e musica e in particolare al Museo della musica. Il progetto è stato realizzato sulla base di una partnership con Edizioni Artebambini che ha visto la redazione dei testi e la selezione delle immagini da parte dello staff educativo del Museo. La rivista è in vendita presso il bookshop del Museo e nelle migliori librerie.

Il Museo ha anche ricevuto due importanti donazioni da parte di privati destinate alla biblioteca: il conte Gherardo Hercolani Fava Simonetti ha donato un fondo di volumi musicali particolarmente pregiato per le molte opere manoscritte di inizio Ottocento; la signora Franca Laschi invece ha donato una lettera autografa di Pietro Mascagni datata 10 agosto 1908.

MUSEO E BIBLIOTECA DEL RISORGIMENTO

L'allestimento attuale del museo parte dal 1796 - anno dell'arrivo delle truppe rivoluzionarie francesi a Bologna - e giunge al 1918, alla fine della prima Guerra mondiale. Particolare importanza è data alle vicende della città: le testimonianze dell'epopea risorgimentale sono collocate all'interno della storia di Bologna, vista in tal modo non più esclusivamente dal punto di vista militare ed eroico, ma anche nei suoi aspetti culturali, sociali, politici ed economici. Oltre a cimeli, dipinti, armi, uniformi, bandiere, oggetti "patriottici" vari, sono esposti anche materiali documentari, quali manifesti, stampe, opuscoli, provenienti dalla biblioteca.

Si segnala che nel corso del 2009 è stata avviata, a partire dal mese di ottobre, l'apertura al pubblico anche la domenica e il museo ha ottenuto lo status di "Museo di Qualità".

ATTIVITA' DIDATTICA

La Sezione didattica del Museo offre alle scuole di ogni ordine e grado diverse opportunità sullo studio e approfondimento del periodo di interesse. La possibilità di svolgere le visite sia presso il Museo che presso la Certosa offre un ampio ventaglio di opportunità e di approfondimenti nei più svariati ambiti storici, artistici, letterari e antropologici. I percorsi tematici sono realizzati con metodologie e sussidi didattici diversi, schede e cd-rom; itinerari di lettura di documenti scritti e schede operative; ricerche storico/didattiche attraverso dossier di fonti scritte; giochi didattici. Le attività di ricerca e studio possono essere inoltre supportate anche su internet attraverso i seguenti database multimediali, accedendo alle Collezioni digitali del Museo.

La Sezione didattica può concordare percorsi e attività diverse da quelle proposte e si offre sia all'utenza scolastica che extrascolastica (gruppi, eventi culturali, consulenza agli insegnanti, prestito di materiali didattici ecc.), oltre ad offrire una produzione editoriale specifica.

Nel 2009 hanno usufruito dei servizi del museo 94 classi per un totale di 1.891 studenti.

ATTIVITÀ EDITORIALI E PROMOZIONALI

Nel 2009 sono proseguite le iniziative domenicali per bambini ed adulti e le visite guidate domenicali rivolte a gruppi organizzati. Il Museo del Risorgimento ha organizzato come tutti gli anni il Gran Ballo dell'Unità d'Italia che si è svolto il 30 maggio 2009. Inoltre, il museo ha partecipato alla realizzazione dello spettacolo teatrale "Libertà-Libarté" dedicato a Bologna nel Risorgimento, allestito dal Nuovo Teatro Montanari con il patrocinio della Provincia e del Consiglio Comunale di Bologna, svoltosi il 15 maggio (altre due rappresentazioni si sono svolte il 25/9 e il 6/11).

iniziative/progetti:

- Collaborazione con il Comitato di Bologna dell'Istituto per la Storia del Risorgimento italiano alla realizzazione del progetto "Abitare il quotidiano. Ricostruzioni virtuali di due secoli di interni domestici a Bologna"; il progetto si avvale della collaborazione del Cineca, ed è finanziato dalla Fondazione Carisbo;
- Collaborazione alla realizzazione al corso di aggiornamento per insegnanti "Conoscere Bologna attraverso i Musei";
- Collaborazione con l'Archivio storico dell'Università degli studi di Bologna alla realizzazione del Museo degli Studenti (inaugurato in marzo);
- Collaborazione con il Liceo Galvani alla valorizzazione del proprio Archivio storico, con particolare riferimento alle vicende della Grande Guerra;
- Collaborazione al progetto "Monumenti che parlano" dedicato alla memoria della Grande Guerra e promosso dal Progetto Nuove Istituzioni Museali in partenariato con diversi Comuni della Provincia;
- Collaborazione al progetto "Bologna città educativa" (promosso dal Sett. Istruzione del Comune);
- Collaborazione alle attività del Dipast – Centro internazionale di didattica della storia del patrimonio, con particolare riferimento all'organizzazione della Festa della Storia;
- Programmazione di incontri ed eventi insieme al Quartiere Santo Stefano –dedicati al 150° anniversario della liberazione di Bologna;
- Convegno "E Bologna diventò Italia" in occasione del 150° anniversario della liberazione di Bologna (12 giugno);
- Mostra " La Certosa di Bologna. Un libro aperto sulla storia ";
- Mostra "Ugo Bassi nel suo tempo. In memoria di Nello Bagni a un anno dalla morte";

-Prestiti di opere per mostra "L'arte contesa nell'età di Napoleone, Pio VII e Canova", promossa dalla Biblioteca Malatestiana di Cesena (14 marzo-26 luglio).

IL MUSEO DEL RISORGIMENTO E IL "MUSEO VIRTUALE DELLA CERTOSA"

Nel 2009 la valorizzazione culturale del Cimitero storico di Bologna ha prodotto le seguenti attività:

- Ripresa dell'iter per il recupero dei sepolcri abbandonati o in grave stato conservativo, in collaborazione con Hera (pratiche amministrative di recupero, restauri, vendita...) La gestione comprende l'effettiva riscossione degli introiti dovuti alla vendita delle sepolture recuperate, che dovranno essere reinvestite nei restauri di altre tombe;
- Iniziative al Cimitero della Certosa, comprendenti un ciclo di visite guidate e una rassegna di concerti ed eventi musicali.

PATRIMONIO: CONSERVAZIONE; RICERCA E VALORIZZAZIONE

- Acquisizione e inventariazione del fondo fotografico Bettini (ca. 1.000 foto della Grande Guerra);
- Acquisizione e riordinamento del fondo fotografico Ditta Marmisti Venturi (ca. 1.500 fotografie e ca. 1.500 lastre su vetro);
- Catalogazione delle collezioni di filatelia e storia postale pervenute nel 2007 ed inventariate nel 2008 (più di 1.100 documenti catalogati);
- Inventariazione e digitalizzazione della collezione fotografica di Monumenti Risorgimentali (oltre 800 immagini);
- Acquisizione di 785 periodici e monografie.

SERVIZI ONLINE

Aggiornamento e implementazione dell'archivio fotografico italiano on-line www.monumentigrandeguerra.it realizzato con il Museo storico della Guerra di Rovereto (aggiunte più di 900 immagini).

MUSEI CIVICI D'ARTE ANTICA



Revisione e nuova veste grafica delle traduzioni in lingua inglese delle schede di sala delle Collezioni Comunali d'Arte e traduzione ex novo di nuove schede per completare il percorso di visita del museo. Presso le Collezioni Comunali d'Arte è esposto permanentemente il cane Tago, scultura in terracotta di Luigi Acquisti.

Nel corso del 2009 il patrimonio dei tre musei si è arricchito grazie ad alcune donazioni:

Capi di vestiario e cimeli d'epoca sec.XIX-XX-**donazione Stefano Pezzoli**

Collezione di oggetti in peltro dei sec.XVII, XVIII,XIX- **donazione Stefano Benfenati**

Christian Daniel Rauch, *Busto in gesso patinato raffigurante Guglielmo IV re di Prussia*- **donazione Mirko Bonora** (Collezioni Comunali d'Arte).

ATTIVITA' DIDATTICA

Nel 2009 è stata rivolta particolare attenzione all'educazione alla cittadinanza europea, alla civiltà delle immagini e alla convivenza nella società interculturale. Infatti le novità principali, nell'ambito delle progettazioni interculturali, sono state alcune attività rivolte alla formazione degli stranieri provenienti dall'Africa, dal sub continente indiano e dall'est europeo. Tali attività si sono sviluppate sia in cicli di laboratori finalizzati allo studio della lingua e della civiltà italiane, sia nel corso per mediatori museali "**Benvenuti a Bologna**" promosso dal Comune e dall'Associazione Italo Calvino.

Inoltre per bambini, ragazzi e loro famiglie si sono consolidate le attività domenicali all'interno del ciclo ***Impara l'arte...*** tra cui vanno segnalate le attività in inglese, le visite guidate preparate dai ragazzi stessi, l'animazione didattica *Dove è finito Pulcinella?*, i laboratori sulla pittura, sull'origami giapponese e sulla tradizione del Presepe.

Per quanto concerne invece gli adulti, il ciclo domenicale di ***Impara l'arte...*** ha continuato la programmazione delle visite guidate coordinando i tre musei su alcuni nuclei tematici. In tale ambito di iniziative è stata data continuità alle **visite in dialetto bolognese** e alle **visite in lingua per stranieri (inglese, francese, tedesco, russo)** a cui quest'anno si è aggiunta la **visita in albanese**. Per la realizzazione di queste attività sono state così rinnovate le collaborazioni con Museo Civico Archeologico, Associazione Lis Learning, Associazione Italo-Britannica, Indiana University-BCSP, Istituto Superiore Aldrovandi Rubbiani, Medea.

Un'altra novità è stata anche rappresentata dalle attività specifiche in francese e in italiano rivolte alle famiglie francofone presenti in città per motivi di lavoro. Queste iniziative, che hanno avuto lo scopo di illustrare la storia di Bologna e le collezioni dei tre musei, sono state realizzate in collaborazione con le sedi bolognesi di *Alliance Française* e *Bologne Accueil*.

RAPPORTI CON IL TERRITORIO

Il rapporto dei tre Musei Civici d'Arte Antica con la città ha continuato a svolgersi innanzi tutto sotto forma di stretta collaborazione con gli altri musei del comune, inoltre si è intensificata la collaborazione con l'Università di Bologna, quella di Ferrara e la sede bolognese di Indiana University (Bologna Consortial Studies Program). In questo quadro la proposta dei Musei Civici d'Arte Antica alle facoltà universitarie e alle università americane è stata formulata in modo da offrire agli studenti la possibilità di svolgere *stages* formativi e volontariato culturale nei tre musei. Infatti grazie in particolare agli studenti di scambio delle due università statunitensi sono stati completati i lavori di traduzione di testi relativi agli oggetti più rappresentativi del Museo Davia Bargellini e dei pannelli di sala del Museo Civico Medievale e sono iniziate le traduzioni delle schede di sala delle Collezioni Comunali d'Arte. Inoltre alcuni studenti, previa selezione congiunta, si sono prestati ad essere preparati per svolgere visite guidate in inglese nell'ambito del ciclo domenicale di **Impara l'Arte...** in ciascuno dei tre musei. Si segnalano inoltre le collaborazioni con l'Istituto Aldrovandi Rubbiani, con l'Associazione culturale Italo-Britannica, con l'Associazione Liss Learning e con il Centro Studi per la Cultura Popolare.

MOSTRE

Nel corso dell'anno è continuato lo studio e la progettazione dell'evento espositivo che i Musei Civici d'Arte Antica intendono programmare, in collaborazione con la Soprintendenza ai Beni Artistici e Storici, l'Università di Bologna ed altre istituzioni cittadine per il 2012: *Il Rinascimento a Bologna. Da Paolo Uccello a Francesco Francia*.

Si segnala inoltre la partecipazione dei Musei Civici d'Arte Antica all'iniziativa *Gemine: muse. Percorsi di giovani artisti nelle città italiane tra storia e arte*, che ha visto coinvolti sia il Museo Civico Medievale che il Museo Davia Bargellini (aprile-maggio). Inoltre, sia le Collezioni Comunali d'Arte che il Museo Civico Medievale sono stati coinvolti nell'iniziativa *Art First*.

Medievale

Nel 2009 è proseguita la mostra *Giovanni Battista Cavalletto. Un miniatore bolognese nell'età di Aspertini. In collaborazione con il Museo Provinciale Gyeonggi e il Museo Silhak è stata allestita la mostra Antichi tesori dalla Corea (porcellane, ritratti del periodo Joseon, libri e scritture sacre buddiste)*. In occasione del quarto centenario della morte di Annibale Carracci, è stata organizzata la mostra: *1609-2009 Annibale Carracci due opere per un centenario*. Presso il museo si sono tenute anche le mostre: *I corali di San Giacomo Maggiore, la personale di Chiara Pergola: Musée de l'OHM. Opening Here Museum*. In collaborazione con la Regione Emilia-Romagna è stata, inoltre, organizzata, la mostra *Vestire una storia. I costumi di Nanà Cecchi per "Christine-Cristina"*.





Bargellini

Nel 2009 è proseguita la mostra *Il presepio bolognese*. In occasione del quarto centenario della morte di Annibale Carracci, è stata allestita la mostra: *Una fedele copia di Annibale Carracci*. Inoltre al museo si è tenuta l'esposizione: *Visioni d'autore*. Tre fotografi al Museo Davia Bargellini. Nell'ambito dell'iniziativa "l'Artigiano riscopre il Museo", si è tenuta la mostra *Presepi e presepiari attraverso i secoli*.

Si segnalano inoltre i numerosi prestiti di opere dei tre musei ad importanti eventi espositivi italiani ed esteri, programmati nel corso del 2009: *Love and Marriage in Renaissance Italy*, Kimbell Art Museum, Forth Worth (USA); *Giotto 1267-1337. La rinascita della pittura in Italia*. Complesso del Vittoriano, Roma; *El vuelo de las imágenes. Arte plumario de México y Europa (1300-1700)*, Città del Messico, Museo Nacional de Arte; *Tesori invisibili. Viaggio attraverso i depositi dei più grandi musei d'Italia*, Roma Castel Sant'Angelo. *In-finitum*, Venezia, Palazzo Fortuny; *Il cibo in posa. Nature morte in Emilia dal '600 all'800*, Bologna, Accademia Belle Arti; *Pittura d'aria e nubi. Federico Barocci e l'Europa fra Cinque e Settecento*, Siena, S. Maria della Scala; *L'officina neoclassica*, Faenza, Palazzo Milzetti; *Amico Aspertini e il suo tempo*, Bologna, Pinacoteca Nazionale. *Dai Templari a Napoleone*. Torino, Venaria Reale.

ISTITUZIONE GALLERIA D'ARTE MODERNA

L'Istituzione Galleria d'Arte Moderna offre un'esperienza complessiva di sperimentazione dell'arte moderna e contemporanea e promuove il costante aggiornamento e coinvolgimento del pubblico attraverso una pluralità di temi, linguaggi, servizi e attività didattiche. Anche nel corso del 2009 l'obiettivo è stato quello di stimolare la percezione di un museo diffuso attraverso il potenziamento delle funzioni delle sedi dislocate sul territorio.

LE SEDI

Museo Morandi e Casa Morandi – Nel cuore della città, Palazzo D'Accursio si iscrive nel complesso monumentale che abbraccia Piazza Maggiore e da cui dirama un circuito storico-artistico presente in tutto il centro di Bologna.

Il Palazzo ospita nei propri spazi le opere di Giorgio Morandi, che a partire da agosto 2009 sono state riorganizzate in un **nuovo percorso espositivo permanente**; le opere rientrate dopo essere state esposte al Metropolitan Museum di New York e al MAMbo hanno ritrovato un nuovo allestimento assai apprezzato da pubblico e critica. [Il numero dei visitatori è infatti arrivato a 37.299, rispetto ai 27.871 del 2008.](#)

Il Museo ha inoltre ospitato nel corso dell'anno due importanti rassegne. In concomitanza con Arte Fiera 2009, confermando l'attenzione verso artisti vicini alla sensibilità morandiana, si è inaugurata la mostra dedicata a Bernd e Hilla Becher; è stata poi la volta della rassegna dedicata a Filippo De Pisis, organizzata in collaborazione con il Palazzo dei Diamanti di Ferrara, il quale nello stesso periodo ha presentato una ricca esposizione di incisioni del Maestro bolognese.

Al patrimonio dell'Istituzione Galleria d'Arte Moderna, si è aggiunta il **16 ottobre 2009** anche **Casa Morandi** in cui l'artista visse e lavorò fino al 1964.

La casa è un microcosmo al crocevia tra le arterie del centro storico Strada Maggiore e Via Santo Stefano. Lo studio, l'atmosfera, gli oggetti originali rivivono nell'appartamento di via Fondazza, che diventa occasione di approfondimento sull'opera di Giorgio Morandi e amplia il ricco percorso culturale proposto dal Museo Morandi e dai musei presenti nel centro storico di Bologna.

La casa-museo è stata riportata al suo aspetto originale anche grazie a Carlo Zucchini, amico della famiglia Morandi, che ha donato al Comune di Bologna arredi e oggetti originali ricevuti in eredità da Maria Teresa Morandi. Installazioni audio-video, un progetto didattico specifico, tecnologie multimediali, la biblioteca e numerosi documenti appartenuti all'artista e a disposizione del pubblico, arricchiscono l'esperienza della visita.

Villa delle Rose - Donato al Comune di Bologna dalla Contessa **Nerina Armandi Avogli**, questo semplice ed elegante complesso,

immerso nell'omonimo parco nel quartiere di Saragozza, fu destinato già nel 1920 a essere sede della Galleria d'Arte Moderna.

Non caratterizzata da servizi museali aggiuntivi, Villa delle Rose si qualifica oggi come straordinaria cornice per mostre temporanee ed eventi che abbiano un particolare legame con il territorio.

La Villa nel corso dell'anno è stata suggestivo scenario delle mostre "**Cento dei nostri anni**", organizzata da **Bologna Football Club**, e di "**Un secolo e 4**", rassegna realizzata nell'ambito del prestigioso premio biennale per artisti di fama nazionali e internazionali "**Premio Fabbri per l'Arte**".

Museo per la Memoria di Ustica – Il museo ospita, presso gli ex magazzini ATC del quartiere Navile, il relitto dell'aereo tragicamente abbattuto a Ustica il 27 giugno 1980. In collaborazione con l'Associazione dei Parenti della Vittime della Strage di Ustica e con l'Istituto Parri, l'Istituzione Galleria d'Arte Moderna ha garantito anche nel 2009 la gestione del museo che accoglie l'intervento permanente dell'importante artista francese Christian Boltanski.

Il museo ha focalizzato le sue attività sulle **visite guidate**, sulla **didattica** e sul **supporto organizzativo di eventi culturali** legati alla memoria della sciagura, riscontrando un **aumento del 32 % di visitatori** sia italiani che stranieri rispetto all'anno precedente.

Particolare rilievo hanno avuto i 5 appuntamenti serali organizzati nel Giardino della Memoria a partire dal 27 giugno, giorno del ventinovesimo anniversario della Strage di Ustica. In occasione della rassegna di spettacoli teatrali, realizzata in collaborazione con l'Associazione dei Parenti delle Vittime e curata dalla società Cronopios, il Museo ha garantito aperture straordinarie serali che hanno riscosso un enorme successo di pubblico.

MAMbo (Museo d'Arte Moderna di Bologna) - Nel suo terzo anno di vita, il museo si conferma spazio istituzionale d'eccellenza per la promozione dell'arte moderna e contemporanea a livello regionale, nazionale e internazionale.

Il 19 settembre 2009 è stato presentato, sotto la direzione scientifica di Gianfranco Maraniello, il nuovo percorso espositivo della Collezione permanente. Questo riallestimento intende tracciare una lettura della storia dell'arte italiana dalla metà degli anni Cinquanta a oggi.

Il MAMbo è presente anche a livello internazionale come centro di produzione culturale: ne sono un esempio la coproduzione della grande mostra antologica di Giorgio Morandi con il **Metropolitan Museum di New York** o le collaborazioni con importanti musei internazionali come **l'IVAM di Valencia, il Musée d'Art Moderne di Saint-Etienne o lo SMAK-Stedelijk Museum voor Actuele Kunst di Gent**.

MOSTRE

In occasione di ArteFiera 2009, il MAMbo ha ospitato la seconda tappa della grande retrospettiva **Giorgio Morandi 1890-1964**, coprodotta insieme al Metropolitan Museum di New York. Maggiore evento espositivo dell'anno 2009, la mostra **ha registrato quasi 40.000 visite durante i 3 mesi di apertura**.

Un altro evento di grande richiamo (27.000 visitatori) è stata la prima esposizione personale in Italia dell'artista concettuale americana **Trisha Donnelly** (21 febbraio-13 aprile 2009).



Prime personali italiane (26 maggio-26 luglio 2009) sono state anche dedicate all'artista inglese **Sarah Morris**, che ha mostrato in première assoluta il suo nuovo film *Beijing*, e al giovane artista americano di fama internazionale **Seth Price**.



Tra ottobre 2009 e febbraio 2010, infine, il MAMbo ha presentato il lavoro di **Gilberto Zorio**, uno dei grandi protagonisti dell'arte contemporanea italiana.

PATRIMONIO

nel mese di settembre è stato inaugurato il **riallestimento della raccolta d'arte contemporanea**.

Negli ultimi cinque mesi del 2009, ha avuto inizio un lavoro di **ricognizione dello stato patrimoniale** della collezione storica e contemporanea del MAMbo (costituita da più di 4000 opere) che ha permesso l'aggiornamento del database informatico. A supporto di tale attività di ricerca, l'archivio cartaceo è stato aggiornato e integrato con informazioni capaci di tracciare il percorso storico e identitario non solo delle singole opere ma dell'intera Collezione.

Inoltre, è stato realizzato un importante progetto multimediale di recupero dei materiali audiovisivi del museo e di **catalogazione fotografica digitale di tutte le opere esposte**.

In linea con l'attività di costante aggiornamento sulle tendenze contemporanee, con il contributo della Regione Emilia-Romagna, il patrimonio artistico si è arricchito ulteriormente della presenza di nuovi autori italiani e stranieri grazie all'**acquisizione di 32 opere di prestigio internazionale**.

EVENTI



Il museo si è confermato come punto di riferimento e di incontro per la cittadinanza attraverso la proposta di più di 150 eventi e conferenze in collaborazione con altre realtà culturali della città e della Regione.

Tra gli eventi di maggior richiamo, si citano: **Collezioni mai viste** (in collaborazione con l'Associazione OGK); **Arte contemporanea e società**, palinsesto di dibattiti aperti tra pubblico e esponenti della cultura e della società; i cicli di dibattiti **MAMbo incontra** e **LA COLLEZIONE: i protagonisti** che hanno coinvolto l'Accademia di Belle Arti e il Dipartimento delle Arti Visive dell'Università di Bologna.

Il MAMbo ha ospitato anche altri eventi, alcuni dei quali in coproduzione. Tra questi: **Déjà.vu**, un ciclo di incontri nei quali personalità del panorama artistico italiano hanno esposto la propria ricerca attraverso performance e lecture; lo spettacolo promosso da **Teatri di Silenzio, F.I.S.Co**, la **Giornata mondiale della danza, Slowfood on film, Biografilm Festival, Danza Urbana** e le performance da loro presentate, **Gender**

Bender Festival ospitando una rassegna videografica dedicata agli artisti Sadie Benning, Christina Clausen e James Crump.

A settembre 2009 il MAMbo ha collaborato con il Comune di Dozza e la Fondazione Dozza Città d'Arte come partner della XXII edizione della Biennale del Muro Dipinto.

BIBLIOTECA - EMEROTECA

Lo spazio aperto e confortevole permette la libera consultazione di 8800 libri, cataloghi e riviste con focus sull'arte contemporanea.

A due anni dalla sua apertura, la biblioteca è diventata un vero e proprio punto di riferimento per molti studiosi e appassionati. Attualmente è in corso l'**opera di catalogazione e inventariazione di tutto il patrimonio librario** (circa 3.000 riviste specializzate e più di 20.000 volumi). Il progetto, oltre a permettere una consultazione più agevole del materiale, ha consentito l'inserimento della biblioteca del MAMbo nella **rete del polo bolognese** (UBO). In questo modo si valorizza il patrimonio acquisito sia attraverso un **continuativo rapporto di scambio** con importanti istituzioni museali italiane e straniere, sia attraverso un'attenta campagna di ricerca finalizzata all'acquisto di pubblicazioni aggiornate.

Durante l'anno la **MAMbo Children Library** si è arricchita di nuovi libri sull'arte contemporanea e supporti didattici (kit relativi alle biografie degli artisti) e si sono intensificate le **attività laboratoriali** sia per le scuole che per le famiglie e l'utenza libera.

DIDATTICA

Durante tutto il 2009, il Dipartimento educativo ha continuato la sua attività di coinvolgimento del pubblico negli spazi del MAMbo, Museo Morandi e Museo per la Memoria di Ustica. A queste realtà già consolidate si è aggiunto un progetto su Casa Morandi.

L'attività principale si è articolata in **proposte differenziate** per fasce di età, riferite alle esposizioni in corso e alle collezioni: visite guidate, visite animate e laboratori offerti, oltre che al pubblico generico, anche alle scuole e alle famiglie. Oltre alle attività proposte durante il periodo scolastico si è aggiunto un nuovo progetto riguardante i campi estivi rivolto a bambini dai 6 ai 10 anni.

Una serie di iniziative volte alla conoscenza dei linguaggi e delle pratiche artistiche contemporanee sono state indirizzate al pubblico adulto e **l'utenza libera (9.190 presenze)** che ha usufruito soprattutto delle visite guidate organizzate nei giorni di apertura speciale (giovedì fino alle ore 22.00 e domenica).

Si è incrementata la collaborazione del Dipartimento educativo con altre istituzioni del territorio, quali IBC, Istituto Salvemini e CD/Lei, attraverso la **realizzazione di progetti ed eventi speciali** volti all'integrazione sociale e ad avvicinare un nuovo tipo di pubblico all'arte e ai suoi luoghi come per esempio il progetto **Map for Id**.

EDIZIONI MAMBO

Nell'autunno 2008 sono nate le **Edizioni MAMbo** sulla spinta data dall'esigenza da parte del Museo d'Arte Moderna di Bologna di poter progettare e pubblicare autonomamente volumi che ne rappresentino da vicino il progetto scientifico, la mission e la prassi operativa.

Sono stati portati a compimento **articolati progetti editoriali** sviluppati a partire dalle mostre dedicate a **Luigi Ontani** e **Seth Price**.

Il catalogo dedicato alla mostra di Sarah Morris è frutto di una **copubblicazione** di respiro internazionale con **MMK-Museum für Moderne Kunst di Francoforte, Witte de With di Rotterdam e König Books di Colonia**.

La **collaborazione con la Ikon Gallery di Birmingham** ha portato alla realizzazione di una fondamentale pubblicazione monografica in italiano e inglese, dedicata a Giuseppe Penone in mostra al MAMbo nella stagione 2008.

In occasione della mostra dedicata a Gilberto Zorio, è stato realizzato un **Instant book**, introduzione all'opera dell'artista.

Parallelamente alle pubblicazioni editoriali, sono stati realizzati prodotti multimediali, finalizzati alla documentazione e alla divulgazione di eventi e iniziative particolari, come la mostra "Regali e regole" organizzata dal MAMbo nel 2008.

CONCORSI E PREMI

In occasione di Arte Fiera è stato proclamato con Alberto Tadiello il vincitore del prestigioso **Premio Furla 2009**, iniziativa promossa da MAMbo, dalle Fondazioni Furla e Querini Stampalia e da UniCredit Group, con la collaborazione di Viafarini e Arte Fiera. Con l'entrata dell'opera vincitrice "Shift" nella collezione permanente del MAMbo come comodato gratuito e con il conferimento di una

residenza d'artista a Londra, il premio si conferma come un importante **sostegno della giovane creatività artistica**.

Nell'ambito di **"NUOVE ARTI"**, concorso elaborato in collaborazione con la Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna, la Cineteca e il Dipartimento di Scienze dell'Informazione dell'Università di Bologna per la valorizzazione e promozione dei giovani, il MAMbo ha indetto un **premio** indirizzato ad artisti con età inferiore ai 35 anni residenti nella Regione Emilia-Romagna.

Il progetto vincitore, "The Conversation" di Francesca Grilli, è stato premiato da una giuria composta da esperti nazionali del settore per l'**utilizzo innovativo delle tecnologie digitali**.

DIDATTICA DEI SERVIZI CULTURALI

I servizi educativi confermano la loro importanza per l'opera di valorizzazione e promozione dei contenuti dei Musei. Il lavoro congiunto tra il personale scientifico e il personale addetto ai servizi educativi è fonte continua di nuove proposte, approfondimenti, ricerche che arricchiscono l'offerta culturale dei Musei. Il consolidarsi della rete degli istituti cittadini consente di sperimentare progetti trasversali volti ad implementare la conoscenza del territorio. La ricerca di nuove modalità operative per il coinvolgimento di nuova utenza potenziale risulta sempre più efficace a finalizzata ad un ruolo "sociale" degli istituti.

- Organizzazione del **corso di formazione per insegnanti "Conoscere Bologna attraverso i Musei"** volto a trasmettere sia gli strumenti metodologici che i contenuti propri delle strutture museali (13 ottobre-9 dicembre);
- Attivazione **Centro Unico di Prenotazione didattica** denominato Sophia;
- Avvio del progetto **"Benvenuti a Bologna"** volto alla creazione di mediatori museali per avvicinare ai Musei il pubblico delle nuove comunità insediate a Bologna;
- **Predisposizione di appositi strumenti (informatici e cartacei)** per valorizzare le offerte formative dei musei della città: Portale della Cultura e successivi aggiornamenti; Sito di Bologna Città Educativa (in corso di esecuzione in collaborazione con il Settore Istruzione);
- Partnership nel progetto **"Bologna Città educativa"** con il Settore Istruzione;
- **Progettazione di itinerari interculturali** sulle collezioni dei Musei;
- Progettazione e sperimentazione di nuove modalità di **fruizione delle collezioni museali da parte del pubblico scolastico** e non (kit scolastici e altre iniziative analoghe);
- Collaborazioni alle **varie iniziative promosse per la valorizzazione dei contenuti dei Musei** (Città dello Zecchino. Festa della Storia, Giornate Europee del Patrimonio, Scienza in Piazza, ecc.).

ISTITUZIONE BIBLIOTECHE

ALCUNI DATI SULLE BIBLIOTECHE CIVICHE DI BOLOGNA

GLI INGRESSI NELLE BIBLIOTECHE CIVICHE¹

<i>Sede</i>	2007	2008	2009	Δ '09/'08
Biblioteche d'informazione generale				
Biblioteca Sala Borsa	1.260.393	1.243.980	1.305.480	4,9%
Biblioteche di Quartiere				
Biblioteca Ruffilli	37.790	57.742	56.047	-2,9%
Biblioteca Borgo Panigale	17.914	18.197	18.114	-0,5%
Biblioteca Corticella	21.327	24.021	25.071	4,4%
Biblioteca Lama	28.093	23.086	27.826	20,5%
Biblioteca Borges	32.732	38.013	32.137	-15,5%
Biblioteca Pezzoli	60.868	64.069	65.273	1,9%
Biblioteca Luigi Spina	21.000	16.002	18.991	18,7%
Biblioteca Scandellara	19.551	18.879	20.110	6,5%
Biblioteca Tassinari Clò	69.320	69.369	66.983	-3,4%
Biblioteca Ginzburg	78.313	91.388	79.398	-13,1%
Biblioteca Casa di Khaoula	n.r.	15.341	21.875	42,6%
Totale Biblioteche di Quartiere	386.908	436.107	431.825	-1,0%
Totale Biblioteche di informazione generale	1.647.301	1680087	1.737.305	3,4%

Sostanzialmente stabili gli ingressi delle biblioteche di quartiere e in leggera crescita quelli di Sala Borsa (+4,9%)

¹ Per le Biblioteche di quartiere e la Biblioteca Cabral i dati sono stimati sulla base di due settimane campione.

<i>Sede</i>	2007	2008	2009	Δ '09/'08
Biblioteche speciali e di ricerca				
Biblioteca Parri	2.583	3.035	4.635	52,7%
Biblioteca Italiana delle Donne	3.865	3.953	4.903	24,0%
Biblioteca della Cineteca	10.139	9.070	9.183	1,3%
Biblioteca Cabral	19.368	20.039	19.210	-4,1%
Biblioteca dell'Archiginnasio	67.697	65.671	59.732	-9,0%
Biblioteca della Musica	2.638	1.825	1.646	-9,8%
Biblioteca del Risorgimento	1.447	1.496	1.492	-0,3%
Biblioteca di Casa Carducci	2.113	2.110	2.115	0,2%
Tot. Biblioteche speciali e di ricerca	109.850	107.199	102.916	-4,0%
Totale Biblioteche	1.757.151	1.787.286	1.840.221	3,0%

Gli ingressi delle biblioteche speciali e di ricerca hanno registrato una flessione del 4% nel 2009; in controtendenza la Biblioteca Parri (+52,7%) e la Biblioteca Italiana delle Donne (+24%)

Nel complesso il 2009 si conferma il trend di crescita degli ingressi delle biblioteche con un incremento del 3%.

I PRESTITI

Biblioteche d'informazione generale	2007	2008	2009	Δ '09/'08
Biblioteca Sala Borsa	890.025	834.510	799.580	-4,19%
Borgo Panigale	10.990	12.078	12.288	1,74%
Ruffilli	3.276	4.936	4.926	-0,20%
Corticella	21.446	23.271	24.124	3,67%
Lame	25.706	25.987	25.308	-2,61%
Borges	33.949	37.053	37.212	0,43%
Pezzoli	34.890	37.633	39.350	4,56%
L.Spina	12.494	14.573	14.198	-2,57%
Villa Spada	27.428	28.418	29.488	3,77%
Ginzburg	50.254	57.888	57.593	-0,51%
Scandellara	22.528	25.231	24.563	-2,65%
Casa di Khaoula	1.842	16.836	21.424	27,25%
Totale biblioteche informazione generale	1.134.828	1.118.414	1.090.054	-2,54%

Biblioteche specializzate	2007	2008	2009	Δ '09/'08
Biblioteca dell'Archiginnasio	5.402	5.353	4.617	-13,75%
Civico Museo Bibliografico Musicale	568	522	502	-3,83%
Biblioteca del Museo del Risorgimento	294	318	346	8,81%
Biblioteca del Centro Cabral	5.654	5.944	5.302	-10,80%
Istituto Storia Resistenza Parri	2.328	2.588	2.594	0,23%
Biblioteca Centro Documentazione Donne	3.382	3.632	4.226	16,35%
Totale biblioteche specializzate	17.628	18.357	17.587	-4,19%

Nel 2009 si è registrata una leggera flessione dei prestiti rispetto all'anno precedente sia per quanto riguarda le biblioteche d'informazione generale (-2,54%) che per quelle speciali e di ricerca (-4,19%).

Da gennaio 2009 in tutte le biblioteche dell'Istituzione, aderenti al Polo bibliotecario bolognese nell'ambito del Servizio bibliotecario nazionale (SBN) è stato implementato un nuovo applicativo per la gestione delle operazioni di prestito, restituzione, iscrizione degli utenti.

FIERI DI LEGGERE 2009

Si tratta di una rassegna collaterale, che quest'anno è giunta alla nona edizione, alla Fiera del Libro per Ragazzi di Bologna, ovvero la più grande fiera al mondo del settore.

Fieri di Leggere è un insieme di iniziative tese a promuovere la letteratura per ragazze e ragazzi che attraversa Bologna e provincia e che si snoda tra poeti e poesie, scrittori e narratori, illustratori e figure, storie e geografie nelle biblioteche, nelle scuole, nei musei, nelle gallerie, nei centri lettura e nelle librerie.

Dal 19 marzo al 3 giugno Bologna e i Comuni della provincia hanno ospitato mostre, incontri con gli autori, attività didattiche, laboratori e spettacoli. Anche quest'anno, le Istituzioni, in collaborazione con le Associazioni culturali cittadine, hanno programmato un ricco calendario di appuntamenti dedicati alla letteratura per l'infanzia nei suoi molteplici aspetti: le mostre, in particolare, hanno approfondito le figure di illustratori nazionali e internazionali, i fumetti, alcuni personaggi entrati a far parte dell'immaginario infantile, il libro come oggetto da conoscere e costruire. Bambini e ragazzi sono stati i protagonisti delle attività per scuole e famiglie organizzate nell'ambito delle mostre e della rassegna di incontri con autori e illustratori.

Si sono svolti in diversi luoghi di Bologna e provincia, 26 mostre (di cui 12 curate in collaborazione con il Comune di Bologna) e 124 fra incontri, laboratori, conferenze, presentazioni, in 97 luoghi diversi.

In questa edizione si è particolarmente distinto il ruolo che ha avuto il paese ospite del Children's Book Fair 2010: la Corea del Sud.

Si è realizzato il ricco programma che la Corea ha offerto alla città, con la collaborazione e il supporto del Comune di Bologna e della Fiera (cinque mostre e sette eventi).

La novità è costituita dal fatto che il programma non ha riguardato solamente l'editoria per ragazzi, ma la presenza in Fiera come paese ospite è stata vissuta come un'occasione per presentare cultura, storia e ambiente della Corea a Bologna, in Italia, e al pubblico internazionale del Children's Book Fair.

Anche nel 2009 Fieri di Leggere ha coinvolto un vasto pubblico che però non è stato possibile quantificare per via della molteplicità dei luoghi, della durata e per la natura gratuita della manifestazione.

OTTOBRE PIOVONO LIBRI. I LUOGHI DELLA LETTURA

Ottobre, piovono libri:i luoghi della lettura, è una campagna promossa dal **Centro per il Libro e la Lettura della Direzione Generale per le Biblioteche, gli Istituti Culturali ed il Diritto d'Autore del Ministero per i Beni e le Attività Culturali**, in stretta sinergia con la **Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, l'Unione delle Province d'Italia e l'Associazione Nazionale Comuni Italiani**.

La quarta edizione di Ottobre Piovono Libri ha confermato la crescita esponenziale del progetto che nel 2009 ha superato la **cifra record di oltre 1500 adesioni**. Un caleidoscopio di manifestazioni nelle sedi più varie (piazze, teatri, scuole, ecc..) che **tra ottobre e novembre** hanno "colorato" da Nord a Sud l'Italia trasformandola in un Paese dove, almeno per un mese, il libro è stato "protagonista".

Sono stati due gli eventi principali promossi dall'Istituzione Biblioteche del Comune di Bologna: la manifestazione "Piccole librerie, grandi letture" in collaborazione con l'ANARPE (Associazione Nazionale Agenti Rappresentanti Promotori Editoriali), che si è svolta in piazza del Nettuno domenica 25 ottobre e l'ampia rassegna "Bologna in biblioteca 2009" che ha coinvolto le biblioteche nei quartieri.

"Piccole librerie, grandi letture" è la mostra mercato a cura delle librerie indipendenti di Bologna. Per il quarto anno consecutivo in piazza Nettuno ha preso vita un'unica, grande libreria che ha esposto le opere di editoria indipendente, volumi di nicchia o fuori commercio che sono diventati una valida alternativa ai libri proposti dalla grande distribuzione e dalle librerie di catena.

La rassegna "Bologna in biblioteca" ha compreso una serie di iniziative di animazione, letture animate per bambini e adulti, laboratori di scrittura, proiezioni, mostre, incontri e presentazioni di libri presso le biblioteche nei quartieri.

Quattro sono i laboratori che hanno composto **il programma "...Dopo Artelibro"**, frutto della collaborazione con la Fiera del libro d'arte che nell'ottica di estendere le proprie iniziative nel corso dell'anno, partecipa alla campagna ministeriale con quattro laboratori rivolti ai bambini ospitati dalle biblioteche Natalia Ginzburg, Scandellara e Luigi Spina.

Altre iniziative del Comune di Bologna per la rassegna:

- **Trattami con amore: libri travolti da un insolito destino** (Sala Scuderie di Sala Borsa);
- **La notte dei libri viventi** (notte di Halloween presso Sala Borsa Ragazzi);
- **Visita guidata a Casa Carducci**;
- **Mario Soldati letterato e storico dell'arte con Marco Antonio Bazzocchi e Giacomo Iori** (presso la biblioteca dell'Archiginnasio);

- **Riscoprire i classici** (laboratori per le classi presso la Biblioteca Multimediale Ruffilli).

Iniziative promosse dal o con la collaborazione del Comune di Bologna:

- **Artelibro, Festival del Libro d'Arte** (Palazzo Re Enzo e del Podestà);

- **Ad alta voce. Culture da condividere** (a cura di Coop Adriatica Società Cooperativa);

- **Festa della Storia** (promossa dal Dipast);

- **I predatori dell'arte perduta** (presso il Museo Civico Archeologico, promosso dall'IBACN);

- **Le stagioni di un cantinbanco** (presso la Biblioteca Comunale dell'Archiginnasio, promosso dal Comitato Nazionale per il IV centenario della morte di Giulio Cesare Croce).

BIBLIOTECA DELL'ARCHIGINNASIO

ORARI E SPAZI

Nel corso del **2009** nel Palazzo dell'Archiginnasio è stato effettuato il restauro del monumento Folesani Riviera dipinto da Antonio Basoli, posto nel quadriloggiato superiore, lato ovest.

INCREMENTO DEL PATRIMONIO

[Acquisizioni di pregio nel corso del 2009: una raccolta di 693 fotografie dell'Ottocento](#), per lo più ritratti eseguiti da fotografi bolognesi; edizioni antiche (5); un fondo speciale con documenti di librai bolognesi dell'Ottocento; due manoscritti di logica.

SERVIZI ONLINE

La Biblioteca dell'Archiginnasio ha realizzato una **versione on-line completamente riprogettata del catalogo storico "Frati-Sorbelli"** digitalizzato, che permette l'accesso alla maggior parte del patrimonio librario. La nuova release migliora sensibilmente la rapidità e l'efficacia dell'interrogazione, permette la prenotazione on-line, visualizza in tempo reale i nuovi interventi catalografici. È stato inoltre migliorata la ricerca all'interno del **catalogo on-line dei periodici** con l'implementazione di un motore di ricerca. **Archweb**, le raccolte digitali della Biblioteca liberamente consultabili in rete, sono state incrementate con nuove basi di dati e mostre in rete.

INIZIATIVE CULTURALI

In occasione del IV centenario della scomparsa del poeta bolognese Giulio Cesare Croce, il Comune, l'istituto regionale per i Beni

Culturali e l'Università di Bologna hanno organizzato la mostra *Le stagioni di un cantimbanco Vita quotidiana a Bologna nelle opere di Giulio Cesare Croce*

- **Grandi artisti per piccole opere.** Una raccolta di incisioni per biglietti da visita e testatine di carta da lettere del Sette-Ottocento, 9 aprile - 20 giugno 2009

- **Quattro matti dietro una palla.** Il primo secolo del Bologna Football Club nelle raccolte documentarie dell'Archiginnasio, 20 maggio – 8 ottobre 2009

- **Da cento anni per tutti.** Libri e pubblica lettura a Bologna, 1909-2009, in collaborazione con la Biblioteca Sala Borsa, 1 luglio – 8 ottobre 2009

La sala dello Stabat Mater, aula magna dell'Archiginnasio così denominata in memoria della prima esecuzione dello Stabat Mater di Rossini, accoglie manifestazioni culturali di rilievo, convegni, congressi e mostre: [67 eventi nel 2009](#)

Presentazioni di libri nello Stabat Mater dell'Archiginnasio: [11 presentazioni nel corso del 2009](#), concentrati nella prima metà dell'anno.

SALA BORSA

ORARI E SPAZI

Da marzo 2009 l'ingresso in Sala Borsa è possibile dalle ore 10, in concomitanza con l'apertura della biblioteca. (Prima c'era l'apertura della sola Piazza Coperta dalle ore 8).

Dall'autunno 2008, grazie a una convenzione con Asp Irides, due educatori professionali, assieme ai bibliotecari, lavorano con gli adolescenti a rischio. Le attività costituiscono il progetto "**Officina adolescenti**"

Dal marzo 2009 ogni martedì nella sala bebè si tiene lo **Spazio mamma** realizzato dall'AUSL, con la presenza di un'assistente sanitaria e un'ostetrica, per le mamme e i loro piccoli fino a 12 mesi. Sempre nel 2009 una parte delle attività per i bebè e i loro genitori sono state realizzate direttamente dagli operatori dei **Centri bambini e genitori** (Settore Istruzione).

INCREMENTO DEL PATRIMONIO

Biblioteca Sala Borsa: nel 2009 la biblioteca adulti ha acquistato 2.062 libri di narrativa, anche in lingua straniera, 4.353 libri di saggistica, 180 fumetti, 283 di storia locale, 122 audiolibri e 294 opere di consultazione, 1.883 video, 1.180 cd musicali.

Sala borsa Ragazzi ha acquisito 2.419 libri e audiolibri, 672 video, 123 cd musicali. 353 sono stati i libri donati, in gran parte dalla Fiera Internazionale del libro per ragazzi

INIZIATIVE CULTURALI

In occasione di **"Ad alta voce"**, rassegna di letture organizzata da Legacoop per promuovere la lettura, Il settore Cultura e Rapporti con l'Università ha curato una giornata di presentazione dei premi letterari che si svolgono in città (Premio Navile, Oltre i portici, Gruppo lettura San vitale, Iceberg), **"La notte dei libri viventi"** la notte di Halloween in cui i ragazzi possono dormire in biblioteca Sala borsa Ragazzi dopo letture di racconti di paura.

Nati per leggere: dal 2004 Biblioteca Sala Borsa Ragazzi coordina a livello cittadino il progetto *Nati per leggere*. che ha come obiettivo la diffusione capillare della lettura tra i bambini da 0 a 6 anni attraverso una collaborazione fra bibliotecari e pediatri.

L'aspetto essenziale dell'iniziativa è costituito dalla relazione tra i genitori del bambino e il pediatra di famiglia. Tra le buone pratiche da trasmettere per il corretto sviluppo del piccolo, il pediatra ha il compito di raccomandare la lettura ad alta voce, fornendo materiale informativo sul rapporto tra bambini e lettura e su quali biblioteche del territorio partecipano al progetto. Nelle biblioteche i genitori possono trovare libri per bambini tra 0 e 6 anni, oltre che personale competente per suggerire loro i testi adatti alle varie fasce d'età.

Il 75% dei pediatri di famiglia di Bologna partecipano al progetto e sono seguiti da 9 biblioteche e 6 spazi lettura.

Oltre che tra i **pediatri** e le **biblioteche**, il progetto consente di fare rete tra gli **educatori** (si sono attivati corsi di formazione per i nidi e le scuole materne con il Settore Istruzione), il **Centro per le Famiglie**. La lettura è stata inserita come una delle 7 azioni della campagna ministeriale **Genitori+** che ha consentito di stringere un'alleanza più profonda con la **Sanità**.

Sala Borsa Ragazzi ha inoltre realizzato **7 mostre** tra cui "Aptica" una mostra di libri tattili durante Artelibro, una a carattere scientifico "Mini Darwin alle Galapagos" e "I migliori libri della Slovacchia" in collaborazione con la Fiera e l'Ambasciata Slovacca, **106 attività laboratoriali** con le **classi e 245 per l'utenza libera, e 77 visite guidate alle classi**.

Xanadu, progetto di promozione della lettura per adolescenti, ormai a livello nazionale, realizzato da biblioteca Sala borsa Ragazzi e Hamelin Associazione culturale. Nel 2009 vi hanno partecipato **45 scuole (12 di Bologna e provincia) e sono state coinvolte 22 biblioteche**. **I sito Xanadu ha avuto 298.440 contatti e oltre 4.000 sono state le recensioni inviate dai ragazzi**.

Liberi di leggere. Progetto rivolto ai giovani detenuti dell'Istituto Penale Minorile

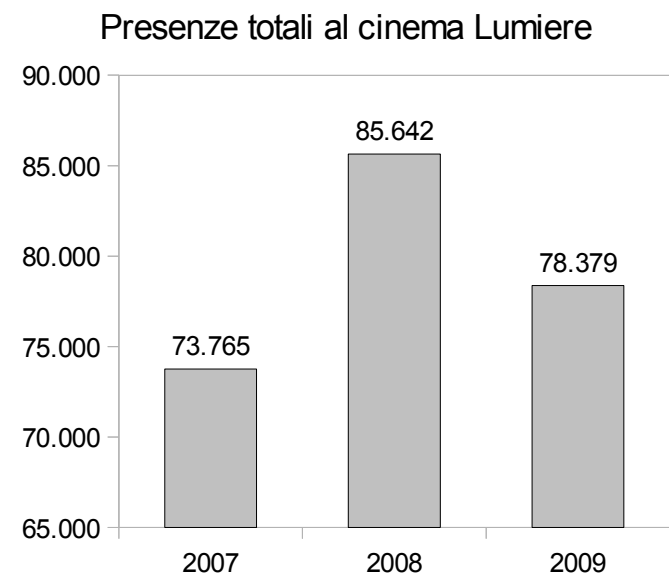
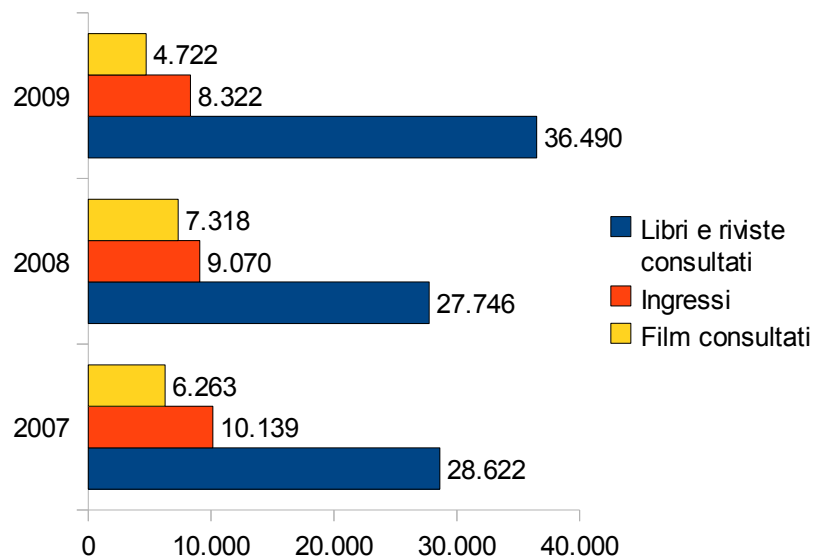
Prestito interbibliotecario per i **detenuti della Casa Circondariale di Bologna**, curato da Sala borsa con la collaborazione di Ausilio per la Cultura.

SERVIZI ONLINE

Sul sito web di Sala Borsa, che ha ottenuto diversi riconoscimenti internazionali, sono disponibili vari servizi per gli utenti tra cui: **Bologna on line** e in particolare **l'archivio dei cartigli e la cronologia di Bologna dal 1900**, l'aggiornamento dell'archivio digitale **La Voce Regina**, che raccoglie materiale audio proveniente dall'Archivio=3Vitre di Polipoesia, composto in gran parte da registrazioni di poesia sonora. Il sito è stato arricchito da un calendario delle attività. Dal 2009 Sala Borsa è presente anche sul socialnetwork Facebook.

ISTITUZIONE CINETECA

ALCUNI DATI SULLA CINETECA





L'impegno fattivo della FilmCommission Bologna e del Laboratorio dell'Immagine Ritrovata ha portato alla realizzazione di uno dei titoli più premiati della stagione (Festival di Roma, dove è stato presentato in anteprima, e David di Donatello, solo per citare due occasioni): *L'uomo che verrà* di Giorgio Diritti, ormai non più una sorpresa.

Una linea di ricerca su un tema importante – e ingombrante – come quello della strage di Marzabotto, perseguita dalla Cineteca anche con la pubblicazione del documentario *Lo stato di eccezione*, titolo tra i tanti usciti nel 2009 in seno alle Edizioni Cineteca di Bologna, 'marchio' rapidamente avviatosi verso una precisa riconoscibilità nell'ambito dell'editoria cinematografica e che persegue – a fianco di alcune pionieristiche e coraggiose sfide – successi come i due cofanetti dedicati a Charles Chaplin e Buster Keaton.

E se da Il Cinema Ritrovato (che nel 2009 ha dato vita alla sua 23^a edizione) sono nate altre pubblicazioni importanti come quelle dedicate al cinema del 1909 e al personaggio di Maciste, il festival ha riservato agli oltre mille stranieri (studiosi, addetti ai lavori o semplici appassionati) un'infinità di perle in mostra per otto lunghissimi giorni, inaugurati dalla proiezione in Piazza Maggiore di *Scarpette rosse*, alla presenza di Thelma Schoonmaker, moglie di Michael Powell e collaboratrice imprescindibile di Martin Scorsese al montaggio. E sempre sotto l'egida di Martin Scorsese sono nati i restauri curati dal laboratorio L'Immagine Ritrovata per la World

Cinema Foundation, presentati prima al festival di Cannes e poi al Cinema Ritrovato.



Prima e dopo un'estate in Piazza Maggiore che ha visto trionfare tutti i film di Sergio Leone e una selezione di alcuni classici della Nouvelle Vague (50 anni, idealmente, nel 2009), il Cinema Lumière (che proprio a gennaio ha festeggiato il suo 25° compleanno) ha svolto un'attività quotidiana, giocata attraverso le più diverse direzioni della vicenda cinematografica: dal muto di Carl Theodor Dreyer all'opera di Sidney Lumet (che ha incontrato il pubblico in più occasioni), da un irriverente come Guy Debord a uno come Quentin Tarantino, andando alla ricerca dei suoi maestri, tra i quali – graditissimo ospite – Monte Hellman, intercettando nei mesi tutti i festival promossi nella stagione dalla Cineteca: Officinema, Human Rights Nights, Slow Food on Film.

Sul versante archivistico e conservativo, sono andati espandendosi i diversi archivi grazie all'acquisizione di nuovi fondi, filmici (Fondo CNR, Fausto Corra, Elio Piccon, Strub/Huillet) e non filmici (Gianfranco Mingozzi), mentre il lavoro di studio e ricerca è stato portato avanti dal Progetto European Film Gateway, dal Progetto Chaplin (che ha portato la digitalizzazione e 180.000 documenti), dal Centro Studi – Archivio Pasolini (promotore di un intenso novembre pasoliniano nei trentacinque anni dalla morte del poeta), dall'Archivio fotografico (ricordiamo, tra le tante cose, la mostra dedicata a Sergio Leone e realizzata a Roma in occasione del Festival del Cinema).

